Appunti per l'inaugurazione della palestra comunale di Noventa Padovana, 11/01/1987

La memoria conserva nel cuore il passato, discerne il presente, vede il futuro. Due parole e però non aggiungo di più di quanto ha potuto il colore. Le ragioni di questo mio intervento sono poche e semplici:

- Amore per le persone e per le cose, amore della bellezza e dell'Amicizia. Amore per questa nostra Noventa. Io ho avuto sempre un sogno per camminare a piedi nudi nella vita, conoscendo il sapore magico e gratuito della gioia.
- Bisogna essere tanto poveri per conoscere quei beni che non si possono acquistare. E' come raccogliere sassi nel greto di un fiume. In questo meraviglioso settembre, dal terrazzo della neonata palestra avevo ogni sera sotto gli occhi il mio bosco de' Saccomani. C'era al tramonto un sole che si gode soltanto a Noventa. Al mattino, spesso prima dell'alba, i "maroni" del bosco, cadendo sulla strada mi facevano compagnia, raccontando storie e nomi cari. Così, i colori s'accendevano di questi rumori e di quest'aria. Un mese è volato via, un mese di fatica, un attimo lungo di felicità. Ho avuto presenti i miei "indiani", quelli di ieri, di oggi e di domani. Mi pareva di essere ancora alle Elementari, in ricreazione.
  Non ho lavorato per niente!
  Ho realizzato un sogno, la gratitudine di esistere e la condizione creata. Qui viene in primo piano un essere ed una ragione di essere come desidero comunicare a tutto l'universo. Il mio omaggio alla memoria è una sorta di poesia...
- Quando eravamo tanto poveri da non potere giocare mai una partita vera, camminavo con le mani per mostrare i miei piedi nudi al cielo. C'è stato sempre un interlocutore solo, Dio!
  Dio dentro di me, nel mio corpo, Dio in mezzo di noi, contro ogni forma di miseria e disperazione.
- Questo mi pare il solo messaggio che ho scritto sui tuoi muri, Noventa. Se niente è nell'anima che non sia prima nel corpo la nuova Palestra mi pare un tempio bellissimo, un contenitore di autentica spiritualità.

Auguri, auguri con la mia gratitudine.

Orlando Tisato